AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: STUDENTESSA AUTISTICA SENZA SOSTEGNO, PRESIDE "FINITE GRADUATORIE, PROF DALL'IPSIASAR"

4 Ottobre 2015



L'AQUILA – "Le graduatorie di istituto erano esaurite e abbiamo dovuto attingere da quelle dell'Ipsiasar, dopo aver fatto il giro di quelle degli istituti limitrofi".

La dirigente scolastica del Liceo Musicale dell'Aquila Fiorenza Papale si difende e spiega le motivazioni per le quali Virginia Verzulli, studentessa autistica del capoluogo, è rimasta senza insegnante di sostegno per quasi una settimana dall'avvio dell'anno scolastico.

Il caso di Virginia è solo dei tanti casi che si sono verificati in provincia e nella regione.

A denunciare una "situazione insostenibile per la studentessa, costretta ad attendere la fine delle lezioni in corridoio", il padre, Dario Verzulli che nei giorni del disservizio ha tentato di contattare più volte anche gli uffici scolastici regionale e provinciale ed è stato constretto anche a fare delle denunce.

Il problema di Virginia è stato risolto con la nomina di una insegnante di sostegno provvisoria che ha un contratto di 18 ore settimanali e che tuttavia con molta probabilità sarà sostituita da una docente avente diritto a fine ottobre.

"La ragazza ha avuto 18 ore di sostegno quando sono riuscita a trovare il docente, più altre 20 dell'assistente e quindi ora supera anche le ore settimanali – aggiunge la dirigente scolastica – Ci è voluto più tempo purtroppo perché c'è stato un lungo lavoro dietro perché abbiamo dovuto interpellare le graduatorie degli istituti limitrofi fino a trovare un'insegnante in quella dell'Ipsiasaar".

Il rischio ora per Virginia è che alla fine di ottobre con la nomina dell' avente diritto, la ragazza dovrà "riadattarsi a una docente nuova", ha sottolineato il padre con preoccupazione.

"La fase C del piano straordinario delle assunzioni prevede altre persone che entrano di ruolo – specifica la dirigente – Se tuttavia la nuova docente non c'è, potrebbe restare quella provvisoria. Sono molto dispiaciuta per queste polemiche che si sono innescate, anche perché la situazione è stata risolta in un tempo brevissimo".

In relazione al ritardo generale sulle nomine dei docenti di sostegno, la Papale sottolinea che "le cattedre in deroga sono state date dopo l'inizio dell'anno scolastico a causa della fase di transizione della riforma che ha portato tantissimo lavoro in più per gli uffici. Una fase straordinaria di assunzioni che purtroppo ha allungato un po' i tempi".

"La ragazza in ogni modo non è stata mai lasciata sola – conclude – Nei primi giorni dal riavvio della scuola ho incaricato una docente di sostegno che aveva che avendo un numero inferiore di ore rispetto a quelle fissate ha potuto dedicarsi a lei insieme all'assistente".

Virginia ora si trova "molto bene con la nuova insegnante – dice suo padre Dario Verzulli – Anche se non aveva mai

insegnato a un autistico e quindi è stato necessario l’intervento dell’assistente che l’ha istruita delle nozioni base necessarie per affrontare un lavoro simile”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli